

FederVitaLombardia ha partecipato al Bando regionale lombardo per il sostegno al terzo settore. Tra le opzioni offerte, ha scelto di partecipare alla sezione “territoriale” del bando, che prevedeva l’impegno di un team di sei partecipanti.

Dopo una serie di contatti alla ricerca della disponibilità, si è così arrivati a presentare un progetto dal titolo: “Percorsi babymamme: sviluppo di modelli locali per accompagnare la maternità in adolescenza”. I partner sono: FederVitaLombardia, CAV Ambrosiano (che fa da capofila per i motivi che diremo dopo), MpV Lodigiano, CAV di Cernusco s/n, Centro Pavese di Accoglienza alla Vita, CAV di Busto Arsizio.

Il CAV Ambrosiano si è proposto come capofila in quanto già da tempo impegnato su questo fronte, potendo quindi mettere a disposizione un’esperienza già acquisita. Ringraziamo a questo proposito Giulio Boati e Paola Fruscio del CAV Ambrosiano per essersi occupati dell’aspetto burocratico del progetto (compilazione della domanda ecc). Come è noto, gli aspetti burocratici intimoriscono chi non ne è esperto, e senza Giulio e Paola avremmo avuto molte difficoltà nella partecipazione.

Gli altri centri/associazioni hanno comunque esperienze (anche se magari non formalizzate) in questo settore, o idee e progetti da realizzare, e dunque ci siamo messi in gioco con entusiasmo.

In cosa consiste il progetto presentato nel bando? Considerata la sempre maggior diffusione del fenomeno della maternità in adolescenza, si è pensato che valesse la pena di scambiare le esperienze di accompagnamento specifico, di impostare momenti di formazione ad hoc dei volontari, di strutturare reti che possano più facilmente intercettare casi di baby gravidanze (maternità al di sotto dei 21 anni), di sensibilizzare al fenomeno realtà locali a partire dalla scuola, ecc. per evitare il più possibile episodi di marginalizzazione (che peraltro sono destinati a intensificarsi in epoca COVID).

Quale il ruolo di FederVitaLombardia? Quello di mantenere il contatto tra i partner, ma anche di diffondere idee e competenze a tutta la rete degli associati di FederVitaLombardia attraverso momenti di incontro, e/o brochure dedicate. A partire dal lancio dell’iniziativa (se, come speriamo, il progetto sarà accolto: lo sapremo verso la metà di questo mese), per continuare con momenti di formazione e con un evento di restituzione finale, che metterà a disposizione di tutti le esperienze fatte e le competenze maturate.

Grazie a tutti i partner, e in bocca al lupo...